



AL CAPO DI STATO MAGGIORE AM

E-mail: stataereo@postacert.difesa.it

Prot. N. 166E/2024

Oggetto: Problematiche inerenti i servizi armati e di reparto.

e, per conoscenza:

SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE AERONAUTICA	ROMA
STATO MAGGIORE AERONAUTICA – U.C.A.G.	ROMA
STATO MAGGIORE AERONAUTICA - 1° REPARTO E-mail: stataereo@postacert.difesa.it	ROMA
SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA E-mail: sgd@postacert.difesa.it	ROMA

Signor Generale,

ad oggi, come previsto dalle direttive del Comando Squadra Aerea (CSA), tutti gli EdO della nostra Forza armata, ai vari livelli di Protezione delle Forze (Gruppo/Compagnia/Plotone), con l'unica eccezione del 6° Stormo – Ghedi (BS), hanno terminato la fase transitoria per la ridefinizione dei turni di servizio armati, così come stabilito nella *Road Map* dello stesso Alto Comando.

La nostra Associazione, sempre vigile e presente nel monitorare i riflessi che queste modifiche epocali possono apportare alla qualità della vita di tutti i giorni per i nostri iscritti ha raccolto, tra il personale di molti Enti, alcune criticità degne di nota, derivate dall'applicazione delle citate direttive di Forza armata, con riflessi sull'orario di servizio.

Brevemente, in sequenza, riteniamo opportuno portare alla Sua attenzione, di seguito ed in maniera più articolata quanto sopra tratteggiato.

Riconoscimento del Recupero della festività o della giornata non lavorativa.

Molti dei nostri iscritti riferiscono che in molti E/D/R, i servizi H12 nelle modalità diurne e notturne, vengono considerati, in maniera palesemente errata, come fossero un turno unico su H24, ovvero come un turno che inizia con il servizio diurno e finisce con l'assolvimento del turno notturno sino alla mattina successiva, come accadeva in passato per gli specialisti che effettuavano il turno in regime H24 o in auto compensante H24 (modalità, quest'ultima, non più prevista per i servizi armati dal 2015 con la nuova edizione della SMA ORD-011).

Non aiuta in ciò il sistema PERSEO 3, che segue lo stesso desueto e non corretto filo logico-giuridico, traendo in inganno gli operatori. Da ciò scaturisce un erroneo calcolo (in difetto) della/e giornate di recupero da attribuire ai militari coinvolti.

Occorre pertanto, a parer nostro, chiarire che i turni H12 sono autonomi e che a ciascuno di esso, se ricadente anche parzialmente, in giornata non lavorativa o festiva, va associato il giorno di Recupero Festività o della giornata non lavorativa.



Uso improprio di strumenti per il richiamo in servizio (tema della Reperibilità *versus* Rintracciabilità).

Su questa questione la nostra Associazione ha riscontrato recentemente un errore nelle norme (Direttiva OD-1, edizione 2013 al comma 605) regolante i servizi di reparto. La stessa, infatti, prevede l'istituto della "Riserva" nei servizi, fatto che nel tempo ha ingenerato l'erronea convinzione che questa "Riserva" potesse essere considerata come uno strumento giuridico analogo alla Reperibilità che invece viene puntualmente definita e regolata nelle norme contrattuale e richiama a ben precisi obblighi e conseguenze giuridiche ed economiche.

L'Ufficio Generale Consulenza e Affari Giuridici di codesto Stato Maggiore, su nostra precisa istanza, ha chiarito qualsiasi dubbio interpretativo sul tema e si è fatto carico di darne capillare diffusione agli alti Comandi di F.A. nelle more di una riscrittura della erronea dizione nella nuova OD-1, che a quanto ci consta sembrerebbe in fase di revisione.

Purtuttavia, ad oggi, riscontriamo ancora molte differenti applicazioni del disposto così puntualmente chiarito, ed in alcuni Enti una totale chiusura alla corretta applicazione dello strumento della Reperibilità, unico strumento previsto per il celere richiamo in servizio del personale in caso di sostituzioni o particolari necessità di carattere operativo, specie nei turni serali ed in quelli non lavorativi/o festivi.

Ciò, a meno di voler contare solo sulla più generale rintracciabilità cui è sottoposto ogni militare (provvedendo però a dare indicazioni affinché venga rimosso dagli ODG la dizione Riserva e l'individuazione nominativa del soggetto all'uopo destinato per tale anomala attività, essendo chiaro che la platea cui può essere affidato il servizio in rintracciabilità riguarda una molteplicità di soggetti e non il singolo così illegittimamente individuato). Si rappresenta, però, che tale previsione di norma di carattere generale (rintracciabilità) non si connota con gli stessi vincoli, specie temporali, della reperibilità, per il rientro in servizio stante la possibilità del militare di muoversi senza particolari obblighi sul territorio nazionale quando libero dal servizio.

Occorre, quindi, a parer nostro, chiarire ulteriormente la questione e se possibile dare indicazioni univoche circa la preferibilità di utilizzo del sistema della "Reperibilità" nei turni serali, non lavorativi e/o festivi, fatto che peraltro ci risulta già proficuamente e con gradimento in uso presso importanti sedimi della Forza armata.

Decurtazione della pausa pranzo/cena nei servizi di reparto.

Su questo argomento, dal luglio 2024, a seguito di un chiarimento che SMA – UCAG ha fornito al CSAM, si è preso atto che coloro che svolgono servizi di reparto disciplinati dalla SMA-OD1 o, nello specifico, dai vari Piani di difesa locale, sono considerati come il personale che svolge la normale attività giornaliera di servizio e che nella pausa pranzo per 30 minuti si distacca dalle proprie mansioni per godere del previsto recupero psico-fisico e fruire del pasto.

Ci si interroga, però, sulla utilità/fattibilità di tale previsione per chi svolge un servizio continuativo armato o un servizio di reparto consapevoli delle difficoltà pratiche dell'attuazione di tale disposto e delle non indifferenti possibili ricadute possibili della citata pausa sull'espletamento dei servizi medesimi.

Nelle more che la questione sia affrontata e risolta attraverso un confronto a livello contrattuale in Funzione Pubblica, ovvero in sede di confronto interno con lo Stato Maggiore della Difesa e con Segredifesa, al fine di ripristinare il computo delle pause pasto all'interno del servizio, come avveniva in passato nei cd. "turni auto-compensanti", visto che pur essendo modificata la turnazione rimangono invariate le modalità e gli obiettivi degli stessi servizi, si chiede un Suo autorevole



intervento, per riconsiderare la predetta risposta di SMA – UCAG, anticipando le decisioni del Tavolo contrattuale e ricomprendendo le pause all'interno del turno senza invece scorporarle dagli stessi.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro e disponibili ad un incontro sul tema.

Cordialità

Roma, 2 ottobre 2024

AMUS - AERONAUTICA
IL SEGRETARIO GENERALE
Guido BOTTACCHIARI